

Giorgio Gaber cantautore

Giorgio Gaber, milanese puro sangue, è uno dei pochi e veri cantautori del teatro italiano, entrato ormai di diritto nel mitico mondo dei personaggi più attuali dello spettacolo odierno. Il suo recital è frizzante, pressante ed impegnato monologo che commenta ciò che accade realmente nella vita quotidiana del nostro tempo. Tutte le necessità discorsive, musicali, poetiche e teatrali, sono per Gaber la naturale e conseguente aspirazione per dare una concezione linguistica e teatrale che si concretizza in un seguito di vivissimi ritratti umani, sociali, con sfaccettature sonore e letterarie. Il suo è un pessimismo dolente e ribelle, spesso sarcasticamente atteggiato che si vivifica in un estetismo vero e reale, dettato da una sensibile levatura culturale.

Anche per oggi non si vola», firmato da Gaber e

Luporini presentato dal Piccolo Teatro di Milano con la direzione musicale di Giorgio Casellato, si afferma soprattutto per una inconfondibile cifra espressiva, che segna il punto estremo di una personale vena d'irriverenza anticonformista. Il linguaggio è spoglio delle più esteriori apparenze polemiche, attribuibili alle trasformazioni radicali del lessico attuale e dalle nuove condizioni ambientali, della nostra cultura imperante. In realtà, il successo di comunicativa tra Gaber e una larghissima fascia del pubblico, non è più fondato sullo scontato spirito di avanguardismo sociale, al contrario: le innovazioni del connubio consistono principalmente nella moltiplicazione dei presupposti d'aggressivo contrasto morale ed umano.

Gaber, in scena, fa un approfondito processo di chia-

rificazione e pacificazione interiore, per sé e per gli altri, che si traduce dal passaggio della frenesia odierna dilagante, a quel saggio realismo che trionfa al di là delle intemperie socio-culturali. L'estrosa vivacità dell'umorismo e del grottesco, senza risata, lo scherzo persistente di quegli stati d'animo angosciosamente visionari e allucinanti, si confondono e si consolidano intorno alla conturbata figura del protagonista: cantante, autore, attore, interprete, mimo, musicista, che è Giorgio Gaber, personaggio dal lirismo ottimismo e fiducioso.

Il pubblico è accorso in massa, mai visto il «Filarmonico» così esaurito, ed il grosso successo è stato tutto per Gaber. Si replica sino a domenica.

Maurizio Pugnoletto